

CARL MARIA VON WEBER

CONCERTINO

in Do maggiore

per Oboe e Harmoniemusik



Trascrizione per
Oboe ed Orchestra di Fiati
di
Antonella Frattolillo

Carl Maria von Weber
CONCERTINO
in Do maggiore
per Oboe e Harmoniemusik

*Trascrizione per Orchestra di Fiati
della parte strumentale*

di

Antonella Frattolillo

Full Score

CONCERTINO in DO maggiore per Oboe e Harmoniemusik

Trascrizione per Orchestra di Fiati di Antonella Frattolillo

Il *Concertino in Do maggiore per Oboe e Fiati* appartiene al genere della cosiddetta “Harmoniemusik”. Rientrano in questo genere, diffuso in tutta Europa ma così definito nei paesi di area tedesca, le musiche per Insiemi di Strumenti a Fiato (con, a volte, l’aggiunta di Contrabbassi a corda e/o Percussioni) scritte da una considerevole serie di autori, nella seconda metà del settecento e nel primo ottocento, in un repertorio che variava dalla musica originale (Cassazioni, Divertimenti, Marce, Serenate) alle trascrizioni, specialmente di opere in voga.

La differenza con la successiva musica per Banda/Orchestra di Fiati è spesso molto sottile e non sempre definibile con chiarezza (si pensi per esempio alla Ouverture Op. 24 di Mendelssohn, del 1824); essa è data soprattutto dal fatto che, nei brani per Harmoniemusik, gli strumenti suonano “a parti singole” (un esecutore per strumento), mentre in Banda/Orchestra di Fiati suonano, almeno in alcune sezioni, “con i raddoppi” (più esecutori per ogni strumento).

Tra gli autori che hanno lasciato composizioni per questo particolare organico figura, inaspettatamente, anche il padre dell’Opera romantica tedesca: Carl Maria von Weber (1786 – 1826).

Come riferisce il musicologo Hermann Dechant, autore del recupero, Weber conobbe e frequentò, tra il 1806 e il 1810, il Principe Carl Friedrich de Löwenstein-Wertheim, appassionato di musica per fiati; Weber scrisse buona parte delle sue musiche per fiati (tra le quali, oltre ad alcuni Valzer, figura anche questo Concertino) per l’Ensemble che, evidentemente, era alle dipendenze del Principe.

Dalle partiture originali (Edite da Musica Rara, Londra) si evince anche il probabile organico di questi musicisti: *Oboe (Solo, nel caso del Concertino) – Flauto – 2 Clarinetti in Do – 2 Clarinetti in Sib – 2 Fagotti – 2 Corni – Tromba – Trombone – Contrabbasso*.

Il lavoro di Trascrizione per una moderna Banda/Orchestra di Fiati non è consistito, si badi bene, nella semplice ricopiatura delle parti originali e nella aggiunta degli strumenti mancanti.

Questo per due motivi, uno di carattere generale e uno di carattere particolare: quello di carattere generale è che cambiare organico significa cambiare pesi, equilibri, colori, perché una semplice “copiatura con raddoppi” non risulterebbe efficace; quello di carattere particolare è legato, invece, al brano specifico.

Nella Partitura originale, infatti, le “parti” dei singoli strumenti sono spesso trattate con poca attenzione, con strumenti che suonano o tacciono senza apparenti motivi ed altro ancora; il tutto a un livello che fa pensare che la parte dei fiati sia stata scritta più da un “mestierante” che non da un raffinato conoscitore degli strumenti impiegati.

Da qui l’intervento, sia pur discreto, operato sull’andamento delle parti e sull’affidamento di alcune linee a strumenti diversi rispetto a quelli in partitura; solamente le parti delle Trombe e dei Corni (che nell’originale erano in Do e presentavano per altro suoni di impossibile esecuzione per gli strumenti “naturali” dell’epoca) sono rimaste simili agli originali (sfrondate, però, dei suoni inesistenti), mentre i Tromboni, che nell’originale spesso raddoppiava(no) il basso, sono stati utilizzati solo nei momenti di pieno a tutta orchestra.

Le articolazioni della parte solistica sono state talvolta lievemente modificate rispetto all’originale; il Solista potrà eseguirle così o restare fedele alle riduzioni (per Oboe e Pianoforte) in commercio.

A questo proposito alcune edizioni presentano, nella riduzione per pianoforte, una battuta di introduzione prima dell’attacco dell’Oboe, battuta non contenuta nel manoscritto utilizzato in questo lavoro.

Il materiale presenta numerose “guide”, scritte più in piccolo, “in mancanza”, che rendono utilizzabile il lavoro da un’ampia serie di gruppi orchestrali, ai quali la pagina si addice particolarmente per curare l’intonazione, il contrasto e la leggerezza negli accompagnamenti durante i momenti solistici dell’Oboe.

La presente Trascrizione del *Concertino in Do maggiore per Oboe e Harmoniemusik* di Weber è stata eseguita per la prima volta il 14 luglio 2021 a Tavagnasco (To), presso la Chiesa Parrocchiale di Santa Margherita, ad opera di Andrea Morello all’Oboe e della Arsnova Wind Orchestra, diretta da Fulvio Creux.

Antonella Frattolillo (Napoli, 1973)

Figura poliedrica di donna particolarmente attiva nel campo artistico e musicale, Antonella Frattolillo è autrice di Commedie in vernacolo napoletano (più volte rappresentate) ed è attiva, come pittrice, disegnatrice e scultrice, nel campo dell'artigianato artistico.

A diciotto anni ha conseguito il Diploma di Clarinetto presso il Conservatorio S. Pietro a Majella di Napoli, affiancando agli studi musicali quelli di scuola secondaria superiore; parallelamente aveva iniziato, a 15 anni e presso lo stesso Conservatorio, lo studio della composizione, col M.^o Francesco Vizioli, giungendo fino al Compimento Inferiore di Armonia principale.

Come clarinettista ha ricevuto premi in concorsi nazionali (organizzati da associazioni come la *G. B. Pergolesi*), si è esibita in concerti per varie associazioni, tra cui l'*Associazione Musicale Ekema* e *La Nuova Polifonia*; è poi stata presente al *Festival delle Ville Vesuviane* di Villa Campolieto ad Ercolano, sotto il patrocinio dell'*Ente per le Ville Vesuviane* e dell'*Associazione Vanvitelli*.

A partire dal 2010 ha fondato la *Associazione Musicale e Culturale Pasquale Anfossi – Complesso Bandistico Città di Casandrino*, della quale è Presidente e Direttore Artistico. Con questo gruppo ha restituito alla città la quasi centenaria tradizione bandistica e, oggi, svolge sia attività “tradizionale” (partecipazione a feste patronali e processioni solenni) sia attività culturale ed educativa, come testimoniano i Concerti tenuti a Scafati, Lusciano (Auditorium del Palazzo Ducale), al Castello di Teverolaccio e – in Napoli – alla Certosa di San Martino, a Santa Chiara e al Duomo; il 2 giugno 2021 ha tenuto, presso il Teatro “Parravano” di Caserta, il Concerto per la Festa della Repubblica, con musiche a tema, alla presenza delle massime autorità civili, militari e religiose della città.

Antonella Frattolillo è attiva anche sul fronte didattico, dove si occupa soprattutto della formazione dei giovani.

Per questo, nel 2012, ha fondato l'*Accademia Musicale Kèlesis*, dove – affiancata da docenti di notevole rilievo artistico – cura in particolare la preparazione per l'ammissione nei conservatori.

Collabora, inoltre, con diversi Istituti Scolastici, per la realizzazione di progetti musicali annuali.

Attualmente frequenta, presso il Conservatorio Domenico Cimarosa di Avellino, il Biennio in Strumentazione e Composizione per Orchestra di Fiati e segue, a Roma, il Corso di Specializzazione in Direzione di Banda organizzato dall'Anbima Lazio.

Carl Maria Von Weber
CONCERTINO in DO
per Oboe e Harmoniemusik
Trascrizione per Orchestra di Fiati
della parte strumentale di
Antonella Frattolillo

Moderato $\text{♩} = 68$
 1

Solo Oboe (p)

I (2) Flute ff

Clarinet in Eb (ad libitum) ff

I Clarinet in Bb ff

II Clarinet in Bb ff

Bass Clarinet in Bb ff

I Alto Saxophone ff

II Alto Saxophone ff

Tenor Saxophone ff

Baritone Saxophone ff

Bassoon (ad libitum) ff

I II Horn in F ff

I II Trumpet in Bb ff

I II Trombone ff

Euphonium ff

Tuba ff

Double Bass ff

Timpani ff

57 **D** 17

S. Ob. *pp*

I (2) Fl.

E♭ Cl. (ad lib.)

I Cl. *pp*

II Cl. *pp*

B. Cl. *pp*

I Alto Sax.

II Alto Sax.

Ten. Sax. *ff* *pp*

Bari. Sax. *pp*

Bsn. (ad lib.) *pp*

I II Hn.

I II Tpt.

I II Tbn.

Euph. *ff*

Tba. *pp*

Db. *pp*

Timp.

118

S. Ob.

I (2) Fl.

E♭ Cl.
(ad lib.)

I Cl.

II Cl.

B. Cl.

I Alto Sax.

II Alto Sax.

Ten. Sax.

Bari. Sax.

Bsn.
(ad lib.)

I II Hn.

I II Tpt.

I II Tbn.

Euph.

Tba.

Db.

Timp.

27

167

S. Ob.

I (2) Fl.

E♭ Cl.
(ad lib.)

I Cl.

II Cl.

B. Cl.

I Alto Sax.

II Alto Sax.

Ten. Sax.

Bari. Sax.

Bsn.
(ad lib.)

I II Hn.

I II Tpt.

I II Tbn.

Euph.

Tba.

Db.

Timp.

197

S. Ob. *f (a piacere)* rit.

I (2) Fl.

E♭ Cl. (ad lib.)

I Cl.

II Cl.

B. Cl.

I Alto Sax.

II Alto Sax.

Ten. Sax.

Bari. Sax.

Bsn. (ad lib.)

I II Hn.

I II Tpt.

I II Tbn.

Euph.

Tba.

Db.

Timp.

ISBN : 979 12 59 830 84 5

